

Brindisi, 20-2-1931-IX

ILL/MO SIGNOR COMM.ING. FERDINANDO ALFINITO

Collaudatore dei lavori per la costruzione delle case per gli Impiegati dello Stato in Brindisi, ho tardato alquanto ad inviarle il qui unito verbale di accertamento perché fui due altre volte sul posto ma non ho potuto mai compilare il verbale di cui sopra in quanto qualche cucina non funzionava ancora regolarmente. La causa principale dell'inconveniente stava proprio nella comunicazione che vi era fra una canna e l'altra di camino. Oggi il tutto funziona regolarmente. Anche tutto il resto si trova completamente a posto.

Nel verbale di visita, dalla S.V. Ill/ma compilato, si fa obbligo all'Impresa di eseguire alcuni lavori e di accreditarne alla stessa l'importo e così:

- 1°) Per i sifoni da applicarsi a tutti gli scarichi dalle vasche da bagno;
- 2°) per i ganzi alle persiane onde proteggerle dall'azione dei venti.

Non vi è incluso, quindi, il pagamento della persiana da collocarsi e che è stata collocata alla porta di uscita del terrazzo dell'appartamento Tassone, previo alzamento della soglia.

Ritenendo che l'importo di tale lavoro spetti all'ap-

paltatore, così l'ho inclusa fra quelli da accreditarsi all'Impresa, come pure ho incluso l'importo di un vetro nell'appartamento al piano sopralzato del quarto ad ovest del fabbricato, che l'inquilino ha sostenuto essersi rotto in causa della situazione dei lavandini, che non permettevano il pieno svolgimento della chiudenda. Siccome nella parte ovest del fabbricato i lavandini di prescrizione furono tolti per sostituirli, dietro richiesta degli inquilini, con altri più grandi, producendosi per tal modo il lamentato inconveniente, credo sia equo corrispondere all'Impresa, che ha pure sostenuto la spesa della sostituzione del lavandino e dello spostamento in seguito dello stesso, l'importo del vetro sostituito.

Il Questore, che per il primo volle il lavandino più grande, non ha voluto assolutamente che lo stesso venisse spostato. Credo che vada pure incluso nell'avere dell'Impresa il lavoro per togliere l'infiltrazione dell'acqua dalla terrazza, annessa all'appartamento del Maggiore Tassone, alla alloggio del Questore, in quanto tale infiltrazione va attribuita allo spostamento del tubo per il fumo di una stufa e più specialmente, come ho potuto constatare, da un murale collocato in seguito e fissato in un sol punto alla muratura in corrispondenza dello spigolo così da produrre colle sue

oscillazioni e con l'appoggio diretto sulla copertura a tenuta d'acqua screpolature nella parte curva di malta cementizia posta fra l'attico e la copertura stessa.

Per quanto sopra all'impresa si dovrebbe corrispondere

1°) Per N° 6 sifoni collocati alle

vasche da bagno degli appartamenti

ad est ed ovest del fabbricato, pre-

vio taglio di tubo N° 6 a L. 15. L. 90.00

2°) Per N° 8 sifoni a scatola per

vasche da bagno agli appartamenti

nella parte centrale, previo taglio

di tubi e posa in opera N° 8 a L. 90 L. 720.00

3°) Per persiana alla porta di uscita

alla terrazza dell'appartamento Tas-

sone di m. 0.99 x 2.03 mq. 2.10 a L.

mq. 2.10 a L. 145.00 L. 304.50

4°) Pitturazione ad olio della mostra

dell'apertura di cui sopra.

mq. 0.96 a L. 6.00 L. 5.76

5°) Per provvista e posa in opera di

vetro di 0.59 x 1.04 L. 32.80

6°) Per formazione di basette in calce-

struzzo in corrispondenza dell'angolo

nord-ovest della terrazza annessa allo

appartamento Tassone di cm. 28 x 20 x 30 L. 20.50

a riportarsi L. 1173.56

Riposto L. II73.56

7°) Per accorciamento di palo e

provvista e posa in opera di grappa

per assicurare lo stesso alle mura-

ture, a stima di 1061,50 L. 3.75

Totale L. II77.31

da cui deducendo il ribasso del 075% L. 8.83

Restano L. II68.48

Lire Millecentosessantotto e quarantotto.

Con la massima stima



V. L. Intendente

Segretario